

FVG ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DUODO N. 5 UDINE UD
Codice Fiscale	02431160304
Numero Rea	UD 260171
P.I.	02431160304
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.360	-
II - Immobilizzazioni materiali	31.548	33.763
Totale immobilizzazioni (B)	32.908	33.763
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.717	72.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	29	60
Totale crediti	77.746	72.694
IV - Disponibilità liquide	1.852.381	1.297.323
Totale attivo circolante (C)	1.930.127	1.370.017
D) Ratei e risconti	7.580	3.134
Totale attivo	1.970.615	1.406.914
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	610.502	607.287
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.170	3.216
Totale patrimonio netto	747.672	646.503
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.361	105.778
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.103.519	654.553
Totale debiti	1.103.519	654.553
E) Ratei e risconti	63	80
Totale passivo	1.970.615	1.406.914

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	885.271	803.618
altri	2.756	3.296
Totale altri ricavi e proventi	888.027	806.914
Totale valore della produzione	888.027	806.914
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.785	78.233
7) per servizi	390.075	333.882
8) per godimento di beni di terzi	43.933	41.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	303.229	236.896
b) oneri sociali	101.440	70.770
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.232	25.454
c) trattamento di fine rapporto	20.232	25.454
Totale costi per il personale	424.901	333.120
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.687	7.504
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.347	7.504
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.687	7.504
14) oneri diversi di gestione	11.794	9.307
Totale costi della produzione	885.175	803.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.852	3.296
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	204	225
Totale proventi diversi dai precedenti	204	225
Totale altri proventi finanziari	204	225
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	192	224
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.044	3.520
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.874	304
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.874	304
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.170	3.216

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, infine, non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonerazione di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.170.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla trasformazione omogenea progressiva della società da U. C.I.T. S.R.L. a FVG ENERGIA S.P.A., con atto notarile del 30 ottobre 2023 in attuazione della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18, recante "Disposizioni regionali per la transizione energetica". In tale ambito la società ha incrementato il capitale sociale da euro 30.000 ad euro 130.000 ed ha ampliato il proprio oggetto sociale introducendo le nuove attività previste dall'art. 3 della suddetta legge regionale, che saranno gradualmente avviate nei prossimi esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2023, FVG ENERGIA S.P.A., società in house della Regione Friuli Venezia Giulia, ha continuato a svolgere l'attività di controllo degli impianti termici ex L. 10/1991, unitamente alla gestione organizzativa ed amministrativa ad essa propedeutica e collegata, ai sensi della legge 10/1991, del d.lgs. 192/2005, dell'art. 9 del DPR 74/2013 e comunque dei regolamenti di cui all'art. 4, comma 1-quinquies del d.lgs. 192/2005, della parte V, titolo II del d. lgs. 152/2006, nonché dei commi 6, 7 e 8, dell'art. 16 del d.lgs. 102/2014.

In particolare, FVG ENERGIA S.P.A., quale unica autorità competente sull'intero territorio regionale per le verifiche di efficienza energetica, ha proseguito nello svolgimento in delegazione amministrativa delle seguenti attività:

- l'esecuzione di accertamenti e ispezioni sugli impianti termici;
- la riscossione dei contributi posti a carico degli utenti ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c) del DPR 74/2013, in veste di agente contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20;
- la popolazione e la gestione del Catasto degli impianti termici della Regione compreso l'aggiornamento costante del relativo archivio informatico contenente i dati identificativi degli impianti.

Al fine del perseguimento dell'oggetto sociale l'Amministrazione regionale eroga alla società un contributo annuale in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento ai sensi, rispettivamente, della legge regionale 09 agosto 2018, n. 20 e della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18. Tali contributi sono oggetto di rendicontazione separata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari vari	15%
Attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere un ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a polizze assicurative, licenze annuali sw e canoni per servizi vari, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi al credito d'imposta su acquisto beni strumentali L. 178/2020 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio il totale delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi, risulta pari ad euro 32.908.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.763	120.848	128.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	87.085	94.848
Valore di bilancio	-	33.763	33.763
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.700	9.438	11.138
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	307	307
Ammortamento dell'esercizio	340	11.347	11.687
Totale variazioni	1.360	(2.216)	(856)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.463	129.278	138.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.103	97.730	105.833
Valore di bilancio	1.360	31.548	32.908

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si evidenzia che la società ha acquistato nuove licenze software per l'importo di euro 1.700.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la società ha acquistato un nuovo impianto telefonico in sostituzione di altro non più funzionante e completamente ammortizzato per l'importo complessivo di euro 4.092, attrezzatura varia per l'importo di euro 963 e nuove macchine elettroniche ufficio per l'importo complessivo di euro 4.383.

Nel corso dell'esercizio ha provveduto a dismettere uno switch deteriorato non completamente ammortizzato realizzando una minusvalenza di euro 307 che è stata iscritta alla voce B14) del conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente sono evidenziati nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.970	2.793	7.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.970	2.793	7.763
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.700	1.700
Ammortamento dell'esercizio	-	340	340
Totale variazioni	-	1.360	1.360
Valore di fine esercizio			
Costo	4.970	4.493	9.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.970	3.133	8.103
Valore di bilancio	-	1.360	1.360

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.660	6.998	97.190	120.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.186	6.943	64.956	87.085
Valore di bilancio	1.474	55	32.234	33.763
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.092	963	4.383	9.438
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	307	307
Ammortamento dell'esercizio	675	90	10.582	11.347
Totale variazioni	3.417	873	(6.506)	(2.216)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.069	7.961	101.248	129.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.177	7.034	75.519	97.730
Valore di bilancio	4.892	927	25.729	31.548

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio il totale dell'attivo circolante risulta pari ad euro 1.930.127, in aumento di euro 560.110 rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ammontare complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2023 è pari ad euro 77.746, in aumento di euro 5.052 rispetto all'esercizio precedente

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.114	(3.752)	63.362	63.333	29
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.581	8.803	14.384	14.384	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	72.694	5.051	77.746	77.717	29

Crediti tributari

Per quanto riguarda i crediti tributari gli stessi accolgono principalmente il credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale 2023 e risultano in diminuzione di euro 3.752 rispetto al precedente esercizio.

I crediti tributari scadenti oltre l'esercizio fanno esclusivo riferimento alla quota di credito d'imposta su beni strumentali L. 178/2020 di competenza dei futuri esercizi.

Crediti v/altri

I crediti v/altri, pari ad euro 14.384, risultano aumentati di euro 8.803 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di anticipi a fornitori e accrediti da ricevere da parte di terzi.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, che tutti i crediti dell'attivo circolante fanno riferimento all'area geografica Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide; il saldo, come sotto dettagliato, rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.296.905	554.799	1.851.704
Denaro e altri valori in cassa	418	260	678
Totale disponibilità liquide	1.297.323	555.059	1.852.381

Si osserva un aumento di euro 554.799 relativamente ai depositi bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, come risultanti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.134	4.446	7.580
Totale ratei e risconti attivi	3.134	4.446	7.580

La voce "Risconti attivi" è pari ad euro 7.580 e fa riferimento a risconti attivi per premi di polizze assicurative, canoni periodici licenze software, abbonamenti e servizi vari, anche telematici, con competenza a cavallo di esercizio..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2023 compongono il Patrimonio netto ed il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 747.672 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	30.000	-	100.000	-		130.000
Riserva legale	6.000	-	-	-		6.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	607.286	-	3.216	-		610.502
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	607.287	-	3.216	1		610.502
Utile (perdita) dell'esercizio	3.216	(3.216)	-	-	1.170	1.170
Totale patrimonio netto	646.503	(3.216)	103.216	1	1.170	747.672

Il patrimonio netto subisce un incremento complessivo di euro 103.216 per effetto della destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2022 per euro 3.216 e dell'incremento del capitale sociale mediante versamento a pagamento di euro 100.000 effettuato in data 30/10/2023.

Le Varie Altre riserve, relative alla riserva da arrotondamento all'unità di euro, iscritta al solo fine di quadratura dei valori di bilancio, risultano azzerate al termine dell'esercizio 2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	130.000	Capitale		-	-
Riserva legale	6.000	Utili	B	6.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	610.502	Utili	A;B;C	610.502	4.421
Totale altre riserve	610.502			-	-
Totale	746.502			616.502	4.421

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Quota non distribuibile				6.000	
Residua quota distribuibile				610.502	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	105.778
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.232
Utilizzo nell'esercizio	6.649
Totale variazioni	13.583
Valore di fine esercizio	119.361

L'accantonamento al fondo TFR stanziato presso l'azienda è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B. 9 c) per complessivi euro 13.583; nella medesima voce di conto economico sono inoltre rilevate l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari ad Euro 348 e le quote maturate nell'esercizio a favore dei fondi di previdenza privata per i dipendenti che si sono avvalsi di tale opzione, pari ad Euro 6.301.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute risoluzioni di rapporti di lavoro dipendente, né sono stati erogati anticipi di TFR.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta dunque complessivamente a euro 119.361 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 13.583.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.103.519; rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari ad euro 448.966.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	54.948	75.800	130.748	130.748
Debiti verso controllanti	307.731	285.531	593.262	593.262
Debiti tributari	16.943	23.148	40.091	40.091
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.937	22.811	40.748	40.748
Altri debiti	256.994	41.677	298.671	298.671
Totale debiti	654.553	448.967	1.103.519	1.103.520

Si evidenzia che tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Con riferimento alla variazione delle singole voci si evidenzia l'incremento dei debiti verso la controllante Regione FVG, in ragione dei maggiori anticipi ricevuti a valere sul contributo in c/esercizio 2024 ed agli anticipi sul contributo L.R. 18/2022 relativo al 2024 relativamente al previsto ampliamento delle attività gestite dalla società.

Si rileva che l'incremento delle altre voci di debito è riconducibile principalmente all'aumento del costo del personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si precisa che tutti i debiti iscritti a bilancio fanno riferimento all'area geografica Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, che non sussistono finanziamenti da parte dei soci..

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 63. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 17.

Le variazioni intervenute sono riconducibili a normali fatti di gestione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	80	(17)	63
Totale ratei e risconti passivi	80	(17)	63

I risconti passivi fanno riferimento alla quota di competenza futura del credito d'imposta su beni strumentali ex L. 178/2020, calcolata in base al periodo di vita utile residua dei beni cui fa riferimento.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio, che è pari ad euro 1.170.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

In particolare i contributi c/esercizio erogati dal socio unico Regione FVG sono complessivamente pari ad euro 885.271, rispetto agli 803.618 dell'esercizio precedente.

L'incremento, pari ad euro 81.653, è motivato principalmente dall'incremento dei costi per servizi e dei costi di personale.

Questi aumenti dei costi della produzione erano già stati previsti, ed approvati con DGR n. 785 del 19 maggio 2023, nel Piano di Previsione per il 2023.

La composizione della voce A5 del conto economico è descritta nella tabella seguente:

	Dettaglio	TOTALI
a) Contributi c/esercizio		885.271
Contributo Regione FVG in c/esercizio L.R. 20/2018	805.646	
Contributo Regione FVG in c/esercizio L.R. 18/2022	79.626	
b) Altri		2.756
Risarcimento danni assicurativo	1.770	
Plusvalenza straordinaria dismissione cespiti	966	
Credito imp. Beni strumentali L. 178/2020	18	
Arrotondamenti attivi diversi	2	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma eventualmente anche quelli di importo stimato e non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 885.175 ed evidenziano un aumento di euro 81.557 rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito di tali costi è incluso l'importo di euro 79.626 relativo alle spese di trasformazione societaria ed alle consulenze per la redazione del piano industriale della società, attività che sono state avviate e concluse nel corso dell'esercizio 2023.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio; gli stessi sono pari ad euro 192 evidenziano una variazione in diminuzione di euro 32 rispetto al precedente esercizio,

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributo Regione FVG L.R. 18/2022 art. 2 comma 8	79.626	Contributo c/esercizio

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Spese trasformazione societaria e Consulenze per redazione del Piano Industriale pluriennale di FVG Energia S.p.a.	79.626	Costi per servizi e oneri diversi di gestione

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	4
Totale Dipendenti	7

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove assunzioni di personale né sono intervenute cessazioni, mentre sono intervenute due variazioni contrattuali relativamente al personale già in forze con il passaggio di n. 1 risorsa da quadro a dirigente e n. 2 risorse da impiegato a quadro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.800	8.497

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono intervenuti cambiamenti relativamente all'organo di controllo in quanto, a seguito della trasformazione societaria da UCIT SRL a FVG ENERGIA SPA intervenuta in data 30/10/2023, il sindaco unico è stato sostituito da un collegio sindacale, mentre l'attività di revisione contabile è stata affidata ad una società di revisione.

Relativamente all'esercizio 2023, la quota di costi afferenti la revisione contabile, inclusa nel compenso Sindaci, è stata pari ad euro 2.499.

Il compenso annuale della società di revisione Deloitte & Touche Spa, comprensivo di spese, è pari ad euro 13.200.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni di tale natura.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La società non ha in essere obbligazioni di tale natura.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Con riferimento all'esercizio in commento non si ravvisano passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio 2023 la Regione FVG, soggetto controllante e socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento su FVG ENERGIA S.P.A., ha riconosciuto alla società contributi in conto esercizio per euro 805.646 ai sensi dell'art. 4 c.1 della Legge regionale n. 20/2018, a copertura dei costi di gestione a fronte del ruolo acquisito di "agente contabile", nonché contributi per euro 79.626 ai sensi dell'art. 2 c. 8 della L.R. 18/2022 per le spese di gestione relative alla trasformazione societaria intervenuta nell'esercizio ed alla redazione del nuovo Piano industriale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dall'art. 2427 C.C. n. 22-ter si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera significativa sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Città (se in Italia) o stato estero	TRIESTE
Codice fiscale (per imprese italiane)	80014930327
Luogo di deposito del bilancio consolidato	TRIESTE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza né ha sottoscritto strumenti derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società, a decorrere dal 1 gennaio 2017, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui costituisce società in-house ai sensi del T.U.S.P..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	3.211.895.925	3.171.541.885
C) Attivo circolante	7.058.881.206	6.023.109.553
D) Ratei e risconti attivi	199.473	235.745
Totale attivo	10.270.976.604	9.194.887.183
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.766.813.128	1.766.813.128
Riserve	4.438.999.470	3.765.224.616
Utile (perdita) dell'esercizio	513.696.798	638.368.828
Totale patrimonio netto	6.719.509.396	6.170.406.572
B) Fondi per rischi e oneri	1.443.210.366	1.274.706.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	958.740	1.253.371
D) Debiti	1.984.687.835	1.671.730.590
E) Ratei e risconti passivi	122.610.267	76.790.102
Totale passivo	10.270.976.604	9.194.887.183

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	ULIMO ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.536.670.134	7.068.631.779
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	6.959.351.148	6.465.673.741
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.090.419	- 7.877.071
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 48.281.197	57.287.860
IMPOSTE	12.250.572	12.229.135
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	513.696.798	279.834.260

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto euro 885.271 dalla Regione FVG, di cui euro 805.646 per l'incarico di agente contabile al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale ed a copertura delle spese di funzionamento come previsto dall'art. 4 c. 2 L.R. 20/2018 ed euro 79.626 a copertura di costi straordinari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di complessivi euro 1.170:

- euro 59 alla riserva legale;
- euro 1.111 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 28/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to dott. Alberto Toneatto